RELAZIONE DESCRITTIVA

DEL PROGETTO EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA

**ISTITUZIONE PROMOTRICE DEL PROGETTO “BELLEZZA: formAttività dell’Arte***”*

Liceo Statale Scientifico e Classico “G. Peano – S. Pellico” di Cuneo

**TEMPI -** Il presente progetto prevede un periodo di realizzazione di due a.s. 2017/2018 e 2018/2019 e l’inserimento nel POF in modo sinergico con le attività curriculari ed extracurriculari del Liceo

**UTENZA –** Ogni professore citato nel progetto potrà coinvolgere nel percorso educativo una o più classi integrando le attività nel percorso curriculare, per i laboratori extracurriculari la partecipazione sarà trasversale e volontaria da parte dei ragazzi, al fine di coinvolgere diffusamente l’attività formativa e didattica dei due Licei. La restituzione sarà annuale e aperta alla cittadinanza, alle altre istituzioni scolastiche e arriverà con alcune attività quali il teatro anche nel carcere e/o in residenze speciali della città.

**PERCORSO DI RIFLESSIONE**

In occasione del centenario della nascita di Luigi Pareyson, filosofo esistenzialista ed ermeneutico di fama nazionale e internazionale che insegnò nel Liceo Classico Silvio Pellico di Cuneo e partecipò alla Resistenza, si è ideato il presente progetto a partire dalle riflessioni proposte nel suo libro dal titolo “Estetica: teoria della formatività”. La riflessione sul Bello e sull’arte di Pareyson ha il suo fulcro nel concetto di formatività inteso come atteggiamento essenziale dell’uomo. Ogni attività umana è formativa nel senso che è insieme produzione e invenzione, “fa” inventando insieme il “modo di fare” e nell’arte spiritualità e fisicità coincidono e l’opera agisce come formante prima ancora di essere stata formata. «Così inteso il fare artistico ha un carattere interpretativo, nel senso che non è esecuzione e traduzione materiale di una precedente intuizione né applicazione di un modello, ma invece creazione senza modelli, pura interpretazione, al punto che ciò che viene interpretato -la forma dell’opera- non si definisce se non all’interno dell’interpretazione stessa e cioè dell’esecuzione che il fare dell’artista ne dà» (Claudio Ciancio – Presidente del Centro Studi Filosofico-religiosi “Luigi Pareyson).

Tale percorso di riflessione, coordinato dai proff. **Sergio Carletto** (Ph.D università di Torino) **e Angela Michelis** (Ph.d Università di Torino e membro del Centro Pareyson), vedrà l’apporto del Presidente del Centro Pareyson Claudio Ciancio, del Prof. Sergio Givone e/o del Prof. Gianluca Garelli (membri del Centro Pareyson e autori di recenti libri sulla bellezza e sulla tragedia) in lezioni-conferenze aperte agli studenti e alla cittadinanza.

I proff. **Ignazio Fino, Alberto Lusso** e **Francesco Macario** in collaborazione con la Società Filosofica Italianalavoreranno sulla recezione dei ragazzi di questa parte iniziale di riflessione e sulle possibili differenti interpretazioni soggettive e argomentative del Bello e del fare artistico. Tale attività sarà introdotta da azioni di “Philosophy for Comunity” in collaborazione con il CESPEC(consulenti esterni: Pier Paolo Casarin e Silvia Bevilaqua) e da laboratori di scrittura filosofica aperti a tutti gli studenti.

I proff. **Claudio Cavallero, Elisa Dardanelli, Fabrizia De Bernardi, Laura Guarnieri e** **Paola Grattarola** porteranno la riflessione estetica nelle formule fisiche e matematiche, quali costruzioni formali per leggere l’armonia delle leggi dell’universo, in collaborazione con l’associazione di volontari dell’Associazione Astrofili Bisalta (AAB).

I proff. **Aldo Ribero, Alessandro Cometto, Pierpaolo Simonini, Marco Viale**, condurranno i ragazzi sul rapporto fra la ricerca della bellezza e la ricerca di Dio in collaborazione con la Diocesi.

I proff. **Daniela Bernagozzi,** **Patrizia Candido e** **Davide Rodella,** con la collaborazione dell’Istituto Storico della Resistenza, elaboreranno percorsi di riflessione sulla bellezza della difesa della libertà, del pensiero divergente, della ricchezza della diversità e della testimonianza come resistenza alle varie forme di oppressione e sfruttamento odierni. Tali attività sfoceranno nell’introspezione, nell’analisi del vissuto dei ragazzi per un’autoformazione personale continua in apertura al mondo in divenire quale progetto di vita che riesca a mantenere in rapporto armonico il sé e il mondo esterno nei suoi aspetti sociali, culturali e naturali.

**INDIVIDUAZIONE DELL’OGGETTO**

Sulla linea del fare e dell’interpretare di Luigi Pareyson, in sintonia con lo spirito del bando che richiede di innescare processi attivi di formazione, si è scelto di applicare la riflessione condotta attraverso approcci multidisciplinari al territorio della città di Cuneo.

Si è deciso pertanto di concentrare l’attenzione del progetto non nelle aree della città storica, già riconosciute nella loro valenza estetica, quanto in quelle di frangia. Tale scelta scaturisce dalla convinzione che le aree periferiche rappresentino un serbatoio di potenzialità in cui la bellezza si debba coniugare con l’inclusione sociale e la valorizzazione ambientale e architettonica del territorio. In questo orizzonte la scelta si è orientata sull’ex-caserma Montezemolo (sito E14) in quanto individuabile come possibile cerniera tra la struttura consolidata della città e le espansioni urbane sull’altipiano.

Introduzione e coordinamento all’attività dei ragazzi avverrà da parte dei docenti e architetti del Dipartimento di Storia dell’Arte e di Disegno che li guideranno alla scoperta della bellezza di Cuneo, del valore ambientale di una città che presenta spazio urbano e dimensione naturale inscindibilmente legati. I tutor di questa attività, i proff. **Fabio Galanti**, **Sara Masoero, Chiara Mongiardino** e **Natalia Roncarolo,** si avvarranno dei competenti Assessorati del Comune, della Fondazione Peano, del FAI.

I proff. **Luisa Fornara,** **Gherardo Oreggia,** **Andreina Perona e Claudio Valfré** collaboreranno come docenti di scienze naturali ad analizzare l’area prescelta nella sua dimensione ambientale anche in ordine alla salvaguardia della bellezza del territorio, avvalendosi della collaborazione dell’associazione Pro Natura.

La prof. **Daniela Bernagozzi** collaborerà come storica alle sopracitate attività coinvolgendo le classi nelle attività di analisi dei documenti e di ricostruzioni storiche necessarie al prosieguo dei sopraccitati lavori in collaborazione con i centri di documentazione territoriale.

**APPLICAZIONE ATTRAVERSO UNA DISCIPLINA ARTISTICA DEI RAGAZZI sul bene/i scelto/i in collegamento con il territorio**

**LABORATORI DI FORMAT(T)IVITÀ SULLA BELLEZZA di :**

*Studio dell’ambiente e del territorio e documentazione storica*: attività coordinate da **Fabio Galanti e Natalia Roncarolo** (architetti), **Gherardo Oreggia,** **Luisa Fornara, Andreina Perona e Claudio Valfré** (geologi e naturalisti)**, Daniela Bernagozzi** (storica)

*L’Arte per il territorio,* attività coordinate dai proff. di arte sopraccitati: **Fabio Galanti**, **Sara Masoero, Chiara Mongiardino, Natalia Roncarolo.**

*Produzione multimedia*, attività coordinate dai proff. **Luca Basteris** e **Monica Gallanti**

*Musica e letteratura comparata*, attività coordinate dai proff. **Ennio Desderi e Carlo Raimondo** (lingua e letteratura italiana)**, Cristina Canavesio**, **Rosetta Scerbo** e **Laurence Preston** (lingua e letteratura inglese)

*Saper leggere e riconoscere la bellezza nella letteratura italiana ed europea,* attività coordinata dai proff. **Maria Giovanna Acchiardo**, **Elena Bima, Patrizia Guerriero (**letteratura italiana), **Carla Griseri** e **Joseline Vola** (letteratura francese)

*Scrittura creativa*, attività coordinate dalla prof. **Donatella Signetti**

*Cineforum,* attività coordinate dai proff. di filosofia, in particolare **Paolo Bogo** e il Cespec

*La formatività del teatro - Liceo Classico*, attività coordinata dai proff. **Riccardo Pezzano e Angela Delsignore**

*La formatività del teatro –Liceo Scientifico,* attività coordinata dal prof. **Pierpaolo Simonini**

*Portare il teatro in residenze speciali* attività coordinata dal prof. **Pierpaolo Simonini e Natalia Roncarolo**

**RESTITUZIONE al termine di ogni anno scolastico**

* Ogni laboratorio lavorerà in sinergia con il comune obiettivo formativo dell’educazione alla bellezza e alla cura della bellezza del patrimonio naturale e culturale, in particolare del sito cittadino scelto e si attiverà per esporre i lavori, i prodotti, le applicazioni in luoghi materiali e/o virtuali fruibili oltre che dall’utenza del Liceo anche da tutta la cittadinanza.
* Le conferenze degli esperti esterni saranno aperte alla cittadinanza e se il budget lo permette ripetute in orari che possano vedere la partecipazione di fasce d’età differenti.
* Cineforum pomeridiani e serali.
* Le rappresentazioni teatrali saranno alla fine di ogni anno, in orario serale e aperte a tutta la cittadinanza, una parte in forma itinerante anche nel sito E 14 individuato come luogo da ripensare, riprogettare, valorizzare e vivere in modo innovativo. Alcune realizzazioni saranno condivise con persone in situazioni di disagio per vivere momenti di armonia e bellezza catartica anche là dove a prevalere, per lo più, è il vissuto della sofferenza.

Al termine di ogni anno si prevede di attribuire un premio, per un budget biennale complessivo del 5% del contributo assegnato, agli studenti partecipanti al progetto.

**PARTNERSHIP CON ASSOCIAZIONI CULTURALI E ISTITUZIONI DEL TERRITORIO**

Comune di Cuneo: Assessorato dell’Urbanistica, Assessorato del Welfare, Assessorato della Cultura e relativi uffici Museo Civico, Centro di Documentazione territoriale, SSAA Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, CESPEC, Istituto Storico della Resistenza, Centro Studi Filosofico-religiosi “Luigi Pareyson” (TO), Società Filosofica Italiana, Università di Torino, Istituzione carceraria di Cuneo, Diocesi, associazione di volontari dell’Osservatorio Astronomico di Cuneo, AAB: Associazione Astrofili Bisalta, Pro Natura, Fondazione Peano

*(Contributo richiesto: 15.000*

*Coordinamento, segreteria e percorso di riflessione con esperti esterni:*

*Attività laboratoriali:*

*Comunicazione*

*Il liceo stesso contribuirà parzialmente alle spese*

*di docenza e attività extracurriculari dei i propri dipendenti e tecnici per 5.000 euro)*